



LAVORO

UGL A DAMIANO: SI' FUNZIONI ISPETTIVE A PERSONALE VIGILANZA

13/03/2008 17:45

Roma, 13 mar. (Apcom) - Oltre 1.000 accertatori del lavoro prima riqualificati e poi declassati: è quanto denuncia l'Ugl ministeri in una lettera inviata al ministro Cesare Damiano, al quale viene chiesto di riconoscere a questo personale le funzioni ispettive e di controllo.

"Sembra un paradosso - spiega il segretario nazionale dell'Ugl ministeri, Paola Saraceni - che dopo un anno dalla firma del contratto e dopo che sono stati spesi 5.300.000 euro per riqualificare e promuovere, dopo avere sostenuto un mese di corso, oltre 1.000 unità di personale di vigilanza che svolgeva mansioni di ispettore, agli stessi viene negata la possibilità di adottare atti di rilevanza esterna. Un po' come mandare un soldato al fronte con il fucile scarico - continua la sindacalista - ovviamente in questo caso ci riferiamo alla lotta al lavoro nero e alle morti bianche, che proprio il ministro Damiano aveva incentivato adoperandosi con lo stanziamento in finanziaria dei 5.300.000 euro per i futuri ispettori che oggi sono stati declassati".



1000 ACCERTATORI DEL LAVORO, PRIMA PROMOSSI E POI DECLASSATI

Spesi 5.300.000 euro per riqualificarli e promuoverli. La Ugl Ministeri scrive al Ministro Damiano 13/03/2008 - Oltre 1000 accertatori del lavoro prima riqualificati e poi "declassati". La Ugl Ministeri scrive al Ministro Cesare Damiano e chiede di riconoscere a questo personale le funzioni ispettive e di controllo. Sembra un paradosso - spiega il Segretario Nazionale UGL Ministeri, Paola Saraceni - che dopo un anno dalla firma del contratto e dopo che sono stati spesi 5.300.000 euro per riqualificare e promuovere dopo avere sostenuto un mese di corso oltre 1000 unità di personale di vigilanza che svolgeva mansioni di ispettore, agli stessi viene negata la possibilità di adottare atti di rilevanza esterna. Un po' come mandare un soldato al fronte con il fucile scarico - continua la sindacalista - ovviamente in questo caso ci riferiamo alla lotta al lavoro nero e alle morti bianche che proprio il ministro Damiano aveva incentivato adoperandosi con lo stanziamento in finanziaria dei 5.300.000 euro per i futuri ispettori che oggi sono stati "declassati".